PROPRIETÀ della SOCIETÀ DI MINERVA TRIESTE

Anno X - N. 3626 — Trieste, Domenica 13 Decembre 1891 (Edizione del mattino) — Anno X - N. 3626

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 1850. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Il clero francese alla Camera. PARIGI 12 (N) I giornali deplorano la scena avvenuta ieri alla Camera. Nell'odierna seduta, in cui si continuerà la discussione, il vescovo Freppel dichiarerà probabilmente, in opposizione a Cassagnac, che la Destra non desidera la separazione della Chiesa dallo Stato. Se la Destra, con circa 200 aderenti, votasse per la separazione della Chiesa dallo Stato, il ministero si troverebbe in una situazione critica. Ma non sembra che la Destra voglia arrivare a tempo per rovesciare il ministero. L'ordine del giorno proposto dal governo verrà probabilmente accolto. L'incidente Floquet-Cassagnac fu appianato. Floquet incaricò Clemenceau e Lockroy di esaminare la questione. Clemenceau chiese a Cassagnac se volesse mitigare l'espressione *bugiardo* da lui scagliata ieri a Floquet. Cassagnac accondiscese che le parole non venissero accolte nel protocollo. Egli dichiarò ai suoi amici di aver provocato deliberatamente, per aver facoltà di parlare quando gli veniva applicata la censura.

Bismarck e Crispi. BERLINO 12. (N) La cantante Etelka, si trova a Friedrichsruhe ospite di Bismarck. Ieri a pranzo offrendole del vino italiano Bismark le disse: „E' uno squisito vino di Siracusa, l'ho ricevuto adesso da Crispi.

Gli armamenti della Russia. VARSAVIA 12 (N) Il governatore generale Gurko, adducendo a causa la carestia, fa costruire fortificazioni militari e ferrovie strategiche.

Parlamento austriaco. VIENNA 12. (B) *Camera dei deputati.* Il ministro della giustizia dichiara che se la situazione finanziaria lo permettesse, vorrebbe fare una nuova proposta, perchè i prodotti dei lavori che si fanno nelle case di pena vengano distribuiti alla popolazione povera. Contro l'idea di fabricare oggetti infiammabili nelle case di pena, militano riguardi sanitari. La questione di creare disposizioni legali contro le coalizioni ed i cartelli, viene studiata dai rispettivi ministri. Il ministro respinge la proposta di Gregorio, di dividere le Assise in sezioni secondo la nazionalità. Il ministero dichiara, parlando della questione della lingua materna nella Boemia che nelle leggi attualmente vigenti, non si trova alcun passo relativo, per cui il ministro è autorizzato a regolare la questione col mezzo di ordinanze. Il ministro non è contro l'idea di erigere colonie penali; ma accenna alle speciali difficoltà, che si oppongono specialmente in Austria a tali istituti. Le dichiarazioni del ministro vennero accolte da applausi.

Parlamento ungarico. BUDAPEST 12. (B) La Commissione all'economia nazionale incominciò la discussione dei trattati commerciali. Il ministro del commercio rileva che i cambiamenti prodotti dall'aumento dei dazi nell'America del Nord, come pure le misure politico-commerciali della Francia rispecchiano la tendenza generale di introdurre i dazi protezionisti. In queste condizioni, i nuovi trattati commerciali hanno aperta una breccia. Il Governo considera i trattati siccome un complesso, nel quale sono escluse le modificazioni. Il ministro ignora quali convenzioni la Germania farà coll'America, però eventuali facilitazioni che venissero accordate all'America verranno estese anche all'Ungheria. Dopochè tutti gli oratori che parlarono dopo di lui, si dichiararono per il progetto, la commissione accolse i trattati quale base della discussione articolata.

La pensione ad Alessandro di Battenberg. SOFIA 12 (B) La *Sobranje* approvò dopo un discorso del presidente, accolto da vivi applausi, il progetto di concedere al principe Alessandro di Battenberg una pensione annua di 50,000 franchi. La votazione, fatta per acclamazione, in mezzo all'entusiasmo, s'ebbe l'unanimità.

Una tomba svaligiata. LINZ 12 (N) E' stata svaligiata la tomba dei principi di Starhemberg. Tutte le casse vennero scoperchiate a forza e le salme ne vennero gittate fuori. Vennero rubati ornamenti preziosi, spade d'oro, speroni e galloni d'oro, e i braccialetti con brillanti. I ladri devono aver lavorato per parecchie notti.

(I telegrammi che ci pervengono nella notte, vengono publicati la Domenica nel „Piccolo della sera.")

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Plenilunio. — Leva il sole 7.37, — Tramonta 4.11. — Oggi: Santa Lucia — Domani: S.Spiridione — Alt. bar. 763.5. — Temperatura: 7 ant. 8.0; 2 pom. 9.8. — Alta marea: 7.5 ant.; 9.6 pom. — Bassa marea: 1.24 antim. 2.15 pom.

La serata di ieri alla Filarmonica. La descrizione della sala è superflua. Data la grande aspettativa che regnava fra i soci è facile imaginare come accorressero iersera numerosi, cosicchè le lunghe file di sedie erano occupate quasi esclusivamente da signore, sfolgoranti di bellezza, di gioventù e di eleganza mentre la solita folla degli uomini, in piedi, faceva corona intorno.

Quando il giovane maestro sig. Adelchi Cremaschi, accolto da un applauso lungo e caloroso, salì sul suo scanno direttoriale, si fece per la sala un profondo silenzio di attenzione. Era vivo in tutti il desiderio di giudicare alla prova questo giovane maestro che per la prima volta si era assunto l'arduo compito di concertare e dirigere uno spettacolo che, per quanto breve, non cessava di avere un valore artistico di qualche importanza.

La barcarola di Saint-Saëns ed il preludio di Massenet, due pezzi di fattura delicata e fine, eseguiti dall'orchestra in modo inappuntabile, impressionarono subito favorevolmente il publico eletto di iersera, che mostrò di apprezzare al più alto grado la sobrietà di buon gusto colla quale il giovane maestro ha saputo mettere in rilievo tutti gli effetti voluti dagli autori, senza mai allontanarsi da quella aristocratica finezza che è la caratteristica di questo genere di composizioni.

L'applauso caloroso ed unanime che salutò la fine di ciascun pezzo obligò il maestro ad alzarsi a ringraziare.

In mezzo alla più acuta ed intensa attenzione l'orchestra attacca il prologo sinfonico del *Tramonto*. E' una splendida pagina di musica descrittiva. E' l'opera gagliarda d'un giovane ingegno che ha saputo imprimervi una nota personale, forte e potente. Quanti uragani non sono stati descritti in musica? Lo scoglio della reminiscenza è difficile da evitare o perlomeno è facilissimo dare nelle secche dell'imitazione. Questo prologo invece possiede spiccata e predominante la nota dell'originalità, tranne forse negli squilli dei corni pei quali l'autore si è attenuto alle tradizionali fanfare di caccia. Le prime avvisaglie dell'uragano son rese con evidenza somma e così pure il suo digradare in lontananza, mentre

← lamentosamente
Prone le molli cime all'aquilone
Gemon frassini e abeti... →

Le ultime note del prologo furono coperte da uno scoppio di applausi così clamoroso ed unanime da dimostrare ampiamente come il publico tutto ne avesse gustato le superbe bellezze e la fine ed accurata esecuzione. Il maestro Cremaschi, in piedi sul suo scanno, ringraziava inchinandosi, commosso da quella imponente ovazione che prelude così bene al suo avvenire artistico.

All'alzarsi della tela, un applauso caloroso saluta la gentile pastorella Dori. E' la signorina Wieselberger, che sorprende subito pel timbro dolcissimo della sua voce e per la delicata espressione con cui accentua i recitativi. La favola della „vaga pastorella, così lieta come bella" è detta da lei con molto brio e con intonazione perfetta e le frutta un bellissimo applauso.

Un caloroso saluto è fatto pure alla signorina Demartini, veramente graziosa ed elegante nel suo costumino di paggio... modificato. La dolcissima frase „Bevi quest'aqua limpida" detta in modo squisito dalla sig.na Wieselberger fra continue approvazioni ed il duetto, che segue, trascinano il publico all'entusiasmo e le brave e gentili signorine fatte segno alle più calorose ovazioni concedono con molta cortesia il *bis* richiesto con insistenza dal publico.

Anche dell'inno alla caccia, detto dalla signorina Demartini con grande slancio ed animazione il publico domanda ed ottiene il *bis*. Molto gustato il duettino sul trar d'arco, un pezzo di delicatissima fattura al quale l'ottima esecuzione delle due gentili signorine dà un grande rilievo. Il duetto d'amore che segue è degno di stare al pari di qualunque dei più celebrati del genere. La frase ispirata sulla quale s'impernia, va svolgendosi man mano con una varietà e potenza di mezzi e di effetti che può essere cercata ed ottenuta soltanto da chi è in possesso di tutte le più segrete risorse della scienza musicale e si chiude e compendia in un pieno orchestrale di un andamento largo ed imponente che se può, da un critico severo, giudicarsi sproporzionato alla situazione della favola ed a tutta la misura del lavoro non cessa per questo di essere una stupenda concezione musicale. A questo punto l'esecuzione per parte delle due signorine e dell'orchestra sale ad un livello artistico assolutamente al disopra del comune. Lo slancio e la passione che la sig.a Demartini mette nella sua frase „L'amore è l'aura — vital dell'anima" e la dolcezza pensosa con cui la signorina Wieselberger dice la sua: „Ei spira un magico - soffio celeste" delineano ed accentuano perfettamente la situazione e l'espressione voluta dal poeta e dal musicista: è lo scambio di ardenti parole fra due giovani nature perfettamente opposte fra di loro; lui giovane, intraprendente e... sapiente; lei timida nella sua innocenza e pur conquisa dal fremito che procura a tutti quel grande mistero che è l'amore. L'orchestra è all'altezza della situazione, il giovane maestro colla sicurezza di una battuta franca e decisa la trascina seco a sua voglia cosicchè lo spettatore subisce la illusione che quell'onda gradita di suoni, sgorghi come per incanto dalla sua bacchetta.

Alla fine scoppia un grande applauso che è rivolto in eguale misura alle due gentili esecutrici ed al maestro.

Lo stile severo ed ispirato del corale religioso, col quale si chiude la breve opera, è perfettamente intonato all'ambiente ed alla situazione; è interessante il contrasto di questa scena mistica e dolce colla potenza e la umanità della scena precedente.

Mentre cala la tela, il publico che forse era venuto al trattenimento credendo di dover assistere ad una delle solite rappresentazioni di dilettanti e che invece, passando di sorpresa in sorpresa, si è trovato davanti ad una interpretazione completamente artistica, rinnova una calda manifestazione alle due gentili esecutrici. Certo che da due giovanette educate al canto più che altro per passatempo, nuove alla scena e prive di tutte quelle risorse del mestiere che gli artisti acquistano colla lunga esperienza, non si poteva attendere una più intelligente ed accurata esecuzione del bellissimo spartito di Coronaro. Il maestro Tagliapietra al quale, con gentile pensiero, esse offrirono una corona d'alloro, deve essere sodisfatto di due allieve che gli fanno tanto onore.

Il bolero di Moskowski eseguito con slancio e fusione dall'orchestra, fruttò nuovi applausi al mo. Adelchi Cremaschi il quale, dal canto suo, può dichiararsi lieto della serata di ieri, che fu un continuo trionfo per lui. Le sue fatiche e le sue cure ottennero un largo compenso. Applaudito e festeggiato durante tutta la serata, si ebbe, anche dopo, lusinghiere attestazioni di stima da parte dei più competenti che non si stancavano di congratularsi con lui pel modo brillante con cui ha concertato e diretto lo spartito.

Eleganti i costumi, disegnati dal valente Ballarini, e specialmente quello da paggio pel quale fu abilmente superata, mediante il drappeggio di un ricco mantello, la difficoltà di vestire da paggio una signorina la quale, naturalmente, non vuol mostrare a nessuno.. quello che i paggi mostrano a tutti.

Non vanno dimenticate le signorine ed i signori del coro, che diedero prova di molta abnegazione, sobbarcandosi a tutte le seccature inerenti al loro compito pel solo piacere di giovare alla Società, senza l'ombra di soddisfazione personale.

Alle signorine Wieselberger e De Martini furono offerti dalla Direzione bellissimi fiori ed al mo. Cremaschi uno spartito del *Tramonto* ed una bacchetta d'ebano con monogramma in argento. Allo stesso maestro le signorine Wieselberger e Demartini offrirono una corona d'alloro ed altra corona gli fu presentata da alcuni amici.

Della festa geniale di ieri sera, che si ripeterà martedì prossimo, resterà certamente vivo a lungo nei soci il simpatico ricordo, e con esso la gratitudine pei signori della commissione feste che hanno saputo organizzarla in mezzo a non lievi ostacoli e difficoltà e che hanno inoltre il merito di aver tratto da un immeritato oblio questo piccolo gioiello musicale.

⁂

In seguito al brillante successo ottenuto dalla festa di ieri sera la Direzione della Filarmonica ha stabilito, con patriotico pensiero di dare venerdì 18 una rappresentazione publica a profitto della *Lega Nazionale*. Benissimo. Non occorre aggiungere che tutti gli esecutori aderirono con entusiasmo a prestare la gentile opera loro al patriotico scopo.

Elergizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*, raccolti fra buontemponi di Servola ed Isola, nell'osteria „All'Oriente" ad Isola f. 3.62. Per 9 „puglie" sgranfignate all'amico F. A. (sgranfignatore di „puglie") al giuoco del Tersiglio, con riserva di sgranfignargliene altre, soldi 86. Guadagnati ad una cena nuziale soldi 60.

Unione Ginnastica. Domani sera nel teatro della palestra sociale, la brava Compagnia veneziana darà una rappresentazione dell'ultimo lavoro del Gallina: *Serenissima*, che si replicò per tante sere all'Armonia. La serata promette quindi di riuscire molto divertente.

Il giorno di Natale dei poverissimi. Ricceviamo la seguente:

Facendo eco alla gentile idea accennata nel suo pregiato giornale del 10 corrente, di offrire alle famiglie dei fanciulli poverissimi delle scuole publiche dei buoni per la cucina popolare per il giorno di Natale, affinchè anche i più diseredati dalla fortuna possano almeno in quel dì avere di che mangiare, mi permetto accluderle la mia tenue offerta di f. 5, più dal sig. B. f. 2, dal sig. C. f. 2 e dal sig. G. M. altri f. 2, totale f. 11, perchè ella favorisca farli pervenire alla Società degli amici dell'infanzia. - Spero che fra i nostri concittadini, sempre pronti a far del bene, si troverà chi vorrà unirsi a quest'opera buona, e nutro fiducia che specialmente le egregie signore patronesse della Società si interesseranno a questo scopo. - Ringraziandola anticipatamente, la riverisco distintamente. A. J.

Trieste 12 decembre '91.

Pianta di Trieste. Editrice la libreria Schimpff, si è publicata una nuova pianta di Trieste, veramente commendevole per l'accurata esecuzione. Alla pianta è annessa una piccola guida pel forestiero e l'indice alfabetico delle vie, delle scuole, dei teatri, degli alberghi e dei diversi uffici.

Gabinetto di Minerva. La già annunziata conferenza del prof. Rossi avrà luogo damani sera alle 8 ore.

La pertinenza al nostro Comune venne concessa al conte G. B. Sordina.

Decesso. Apprendiamo con vivo rammarico il decesso ieri avvenuto della signora Francesca Padovan, donna di rare virtù domestiche ed ottima madre. Alla famiglia colpita da tanto lutto porgiamo le nostre sincere condoglianze.

Conferenza sulla filossera. — Oggi al mezzodì nel gabinetto di fisica dell'Academia di commercio e nautica il distinto enologo ed agronomo don Angelo Candeo parroco di Mestrino (Padova) terrà, in seguito ad invito ricevuto, una conferenza sulla filossera e sul metodo pratico per difendersi dalla medesima.

Da Mestre a Trieste in velocipede. L'altra sera giunse nella nostra città il velocipedista conte Francesco Franco da Venezia, appartenente al club di Udine, il quale fece la strada da Mestre a Trieste in velocipede, impiegando nel viaggio 15 ore. Il conte Franco — ch'è un bel giovanotto, aitante — s'ebbe nella nostra città festevoli accoglienze dai circoli velocipedistici. Egli ripartì iersera per Venezia col piroscafo del Lloyd.

Il Tramway per Barcola. Col giorno di domani lunedì, restando chiuso il Ponte Nuovo causa le riparazioni, la stazione dei vagoni della linea Barcola-Trieste, anzichè in piazza dei Negozianti verrà trasportata alla Pescheria nuova.

Malattie contagiose. Nella infezione di morbillo ci fu, questa settimana, nella nostra città, una diminuzione sensibile; infatti, secondo il bollettino del civico Fisicato. mentre la settimana scorsa i casi di morbillo insinuati furono 163, questa settimana furono soltanto 89, con 8 morti; nelle altre malattie contagiose però non si notò miglioramento, poichè furono insinuati casi: 4 di varicella, 9 di scarlattina, 10 di difterite e croup e 2 di febre tifoidea, con 8 morti di difterite e croup.

Lastricazione di strade. Nella ultima seduta della Delegazione municipale vennero approvate le spese seguenti: Per la parziale lastricazione della via Giulia f. 3631.92. (Ecco un deliberato che, speriamo farà cessare molti reclami); per la lastricazione di una zona stradale di circa m. 1700 in piazza della Stazione per migliorare la viabilità al puntofranco f. 9000.

In base all'esito dell'asta ristretta esperitasi presso l'Edile civico, è affidata a Giuseppe Cociancich l'esecuzione dei lavori di fondazione e canalizzazione del nuovo scannatoio nel macello civico.

Piccole spese del Comune. La Delegazione municipale ha approvato le spese seguenti:

f. 28 per rinnovare le vetriate interne dell'alloggio del custode della necropoli cattolica; f. 23 per la fornitura di un mantello all'inserviente del fisicato che funge come guardiano nella realità fu Simeoni; f. 68,60 per l'acquisto di un litotritore ed uno aspiratare per la litotrizia ad uso della divisione VII dello spedale civico; f. 15 per l'acquisto di 300 scope per la neve; f. 27 per la ricoloritura interna di alcuni chioschi-orinatoi.

Cronaca del tempo. Le belle giornate primaverili, piene di sole, si succedono che è un piacere. Siamo a mezzo decembre senza che l'inverno abbia fatto ancora il suo solenne ingresso tra noi.

Dal bollettino metereologico rileviamo che il barometro sale, ciò che significa che è probabile la continuazione del bel tempo. La temperatura massima di ieri fu di 11·3, la minima 8·8 Dal bollettino rileviamo che anche in Russia predominano tempi dolci con temperatura da 1 a 3 gr. sopra lo zero. Invece a Ischl e Bregenz nevica. La città più temperata è Malta con +15 gradi. Nell'Adriatico c'è perfetta calma di vento con mare tranquillo, mentre sulle coste dell'Inghilterra infuria la bufera e il mare è fortemente agitato.

Per la Stazione centrale di salvataggio con guardia medico notturna. Elargirono i signori: Giuseppe Schuler f. 1, Giulio Warto f. 2, L. Martinuzzi f. 4, Società Ippica Triestina f. 20, Dott. F. K. f. 5, Eugenio Berquie f. 2, Don Carlo Fabris f. 5, Oscar Berguie f. 1, Giovanni Pittoni f. 2, Maria Simeoni f. 1, Raffaele Benussi f. 1, Pietro Giorgulli f. 25, Guido Kraus f. 20, Giacomo Tosoni f. 10, Ernesto Benco f. 8, Giuseppe Schollian f. 4, E. Medicus senior f. 4, Giuseppe Straulino f. 2, Famiglia Glüchich f. 10, Ulderico Duodo f. 10, R. Nordio f. 10, Dott. Eugenio Fleischer f. 5, Andrea qm. F. Vidotto f. 12, S. E. Mons. Giov. Nep. Glavina vescovo f. 50, Enrico Trevisini f. 5, Federico Hausenbichler f. 5, Antonio Zarcovich f. 2, Ferd. Sissul f. 2, Franc. Godnig f. 2, Ing. Giorgio Rauber f. 5, Pietro Marussig f. 3.

Per vestire i poveri. Secondo elenco dei doni pervenuti alla *Previdenza*: Signora baronessa Cecilia de Rittmeyer N. 24 pellegrine tricot lana per fanciulle; Anonima pezzi 9 biancheria, pezzi 3 vestiti e 1 cappello; signor Giuseppe Gregoris 10 paia guanti, 4 paia calze, 1 paio mutande, 10 gomitoli cotone per calze e parecchi scampoli stoffa e tricciola; N. N. paia 6 stivali; Roberto Bazo f. 10.

Ospizio marino. - Un giudizio del comune di Vienna. Nel „Resoconto generale della Beneficenza a pro dei fanciulli poveri del comune di Vienna per l'anno 1890" troviamo un giudizio molto favorevole del civico fisicato di quella città sul nostro Ospizio marino del quale vogliamo citare qualche passo:

„Per essere inviati all'ospizio marino di Trieste, il fisicato civico scelse tra gli aspiranti i casi gravi di affezioni delle ossa e delle articolazioni di ulceri scrofolose cutanee, d'infiammazioni agli occhi e di enfiagioni alle glandule del collo.

Il risultato della cura fu molto favorevole, dappoichè l'aspetto e lo stato fisico dei fanciulli in quasi tutti i casi di malattia era sorprendentemente buono.

Delle varie specie di malattie la maggior parte vennero guarite (parecchie coll'aiuto di operazioni di maggior importanza), le altre essenzialmente migliorate.

Il fisicato civico rileva nel suo rapporto come degno di particolar menzione oltre la cura medica solerte e coscienziosa, anche l'ottimo trattamento dei fanciulli e la loro conveniente alimentazione, ed esprime quindi di nuovo il desiderio, che possibilmente ad un gran numero di fanciulli scrofolosi, pertinenti al comune di Vienna, venga in avvenire concesso di poter fruire della cura salutare in quell'Ospizio marino."

Civica scuola di canto. Il maestro Giuseppe Rota propose alcune modificazioni al regolamento della civica scuola di canto che furono inviate allo studio della Commissione scolastica.

Tentato suicidio. - Dall'aquavite all'aqua... fontis. Ieri l'altro di mattina, il sarto Antonio Ukmar di circa 40 anni, celibe, usciva dalla sartoria situata in S. M. M. Superiore, dove trovavasi occupato, dicendo al suo padrone che si assentava per pochi momenti. Invece trascorsero un paio d'ore senza che l'Ukmar si facesse più vedere alla sartoria. Erano le dieci quando il padrone, non sapendo dove egli si fosse cacciato, si risolvette di andarlo a cercare. Girò di quà e di là, finalmente lo trovò in una liquoreria situata a breve distanza dal lavoratorio, e nella quale l'Ukmar era entrato per bere un bicchierino di aquavite. Pare però che non si sia arrestato nè al primo, nè al secondo bicchierino, tant'è vero che il padrone trovò l'Ukmar abbastanza brillo. Il padrone lo rimproverò aspramente dicendogli che a quell'ora egli aveva il dovere di lavorare e non doveva ubriacarsi di aquavite. L'Ukmar rimase mortificato profondamente da quei rimproveri, e tanto se ne addolorò che pensò di morire. Era uno di quegli uomini che quando alzano il gomito si metteno in capo di quelle idee malinconiche. Con la idea del suicidio s'avviò con passi affrettati verso il pozzo comunale, che si trova sul largo di fronte all'ospitale delle malattie contagiose, sporse il corpo oltre il parapetto del pozzo con la ferma intenzione di gettarvisi a capo fitto, quando un vetturale, che per di là passava, giunse in tempo di afferrarlo e d'impedirgli di fare la conoscenza con l'aqua *fontis*, perchè non era proprio quello il modo migliore per domare il fuoco dell'aquavite. Era un rimedio troppo radicale. Il vetturino visto l'animo eccitato dell'Ukmar, lo accompagnò alla sua abitazione, lo pose a letto affinchè un sonno riparatore e benefico potesse fargli svanire idee così cattive. E' probabile che ricordandosi del pozzo si dimenticherà l'aquavite e i suoi effetti funesti.

Apoplessia. La vecchia Maria Clemenz, d'anni 72 abitante a San Giacomo in Monte N. 5, venne colpita nella propria abitazione da un attacco apoplettico, e cadde paralizzata, perdendo la parola. Venne trasportata all'ospitale ed accolta nel primo ripartimento.

Un caso di mania suicida. Ieri una certa Rosa Dorligo, d'anni 35, privata, abitante in via del Salice N. 15, venne colta da mania suicida e voleva ad ogni costo gettarsi dalla finestra. Fu però impedita di mettere in atto il fatale proponimento, e, chiamato il signor Treves, venne condotto nelle sale d'osservazione.

Grave ferimento involontario. Il giovane lavorante falegname Carlo Masorana che, come abbiamo annunziato ieri, giocando con una rivoltella fece scattare il griletto e venne dal proiettile colpito alla tempia destra, versa sempre in istato allarmante.

Teatro Armonia. Questa sera, alle 7½, la compagnia goldoniana Gallina e Giozza replicherà la comedia satirica *I fastidi de un gran omo* di A. Baretti.

Domani sera riposo, recandosi la compagnia a recitare all'*Unione Ginnastica*. In settimana avrà luogo la beneficiata della signora Laura Zanon-Palladini coi *Recini da festa* di Selvatico e le *Done che pianze*.

Anfiteatro Fenice. Oggi, domenica, alle ore 3½ la compagnia goldoniana diretta da Giacinto Gallina darà un'unica recita con la comedia *Serenissima*.

Il caso di una ex-guida di finanza. Certo Martino Vouch, d'anni 34, da Lichtenwald, era guida di finanza a Trieste; siccome però egli coltivava una tresca amorosa con una giovane donna, i suoi superiori ritennero che da ciò ne venisse un po' di disdoro al corpo e forse anco nocumento al servizio, epperciò lo trasferirono a Goriansca presso Comen. Al Vouch un tale trasferimento non andava a fagiuolo e piuttosto che recarsi a Goriansca chiese di essere sollevato dal posto. Accolta la sua domanda, il Vouch lo scorso giugno uscì dal corpo delle guardie di finanza, sposò la donna ch'era stata la causa della sua determinazione e si stabilì a Loqua, ove si diede a fare il trafficante. Gli affari però non gli andavano a seconda, percui desiderò di rientrare nel corpo delle guardie di finanza, ove almeno avrebbe avuto un pane assicurato. Aveva inteso a dire che si faceva un'infornata di funzionari in quel corpo e che si prendevano anche uomini ammogliati, e perciò non disperava di venire riaccettato.

Per ottenere l'intento il Vouch isdegnò la via comune delle solite suppliche, ma credette fare cosa da uomo destro col dirigere semplicemente una letterina al consigliere superiore di finanza cav. de Rainer, colla quale chiedeva di essere reintegrato nell'antico suo posto. E fin qui la cosa sarebbe stata un po' irregolare, non affatto strana; il bello sta in ciò, che il brav'uomo, nella lettera stessa, offriva al cav. de Rainer *un regalo di 50 fiorini*, se avesse accolto la sua domanda! E' vero però che egli aggiungeva le parole: *„sempre però in quanto la legge lo permettesse."*

Neanche dire che la lettera fu rimessa all'autorità giudiziaria, la quale poi avviò in confronto del Vouch il processo per crimine di tentata corruzione di una persona dell'autorità.

Dinanzi al giudice istruttore cons. conte Dandini, il Vouch ammise d'avere scritto la lettera, coll'offerta dei 50 fiorini. Tuttavia la Procura di stato, riscontrando nella frase: *„sempre però in quanto la legge lo permettesse"* una escriminante, rimise gli atti alla pretura penale, E ieri il giudice del II consesso sentenziò che se il tenore della lettera non costituiva un crimine, costituiva però sempre una contravenzione e perciò condannò il Vouch ad una settimana di arresto.

In pretura. Sista Bevilaqua, d'anni 26, da Trieste, maritata e divisa dal marito, è una donnina che, per il suo modo di vedere sulle teorie dell'emancipazione della donna, dà spesso da fare alla giustizia e conseguentemente alla cronaca minuta dei giornali. La sera degli 8 corr. alle 7, mentre da poche ore soltanto era uscita di prigione, venne di nuovo arrestata per... quanto segue: In quell'ora le guardie di p. s. Batteghel e Verbich perlustravano la via Fabio Severo, quando scorsero verso la piazza dei Foraggi un uomo ed una donna in istretto colloquio, in uno di quei colloqui che la legge, la prudenza e qualche altro sentimento prescrivono non si facciano all'aperto. Le guardie si appressarono alla coppia, ma alla loro vista i due fuggirono, però la donna fu scoperta sotto un portone in quei pressi. Ell'era appunto la Sista Bevilaqua.

Al giudice ella narrò che, uscita di prigione, andava in cerca del proprio marito per chiedergli qualche cosa da mangiare e che si fu appunto per tale ricerca che passò per la via Fabio Severo, e, s'intende, si protesta candidissima.

Il giudice le crede, ma le appioppa otto giorni d'arresto.

⁂ Le guardie di p. s. Parenzan e Depase, passando veso le 3½ di mattina dei 10 corr. per via di Crosada, sorpresero certa Teresa Sponza, d'anni 28, da Pola, maritata e divisa dal marito, che ubriaca sconciamente, cantava a squarciagola. Esse procedettero al suo arresto, tanto più che ella era sfrattata da Trieste. La Sponza però non si lasciò condurre in prigione colle buonine, perchè si gettò a terra e si diede a gridare a-

GLI AVARI [15]

„Mi chiamo Luisa-Adelaide di Lustin, vedova del marchese Ettore di Briais-Lustin, mio cugino.

„Sono la maggiore di tre sorelle; la seconda, Teresa-Carolina di Lustin, ha sposato un altro cugino, Gastone di Lustin. E' di quel matrimonio che è nata Carolina. In quanto alla terza, Lucia di Lustin, ne parlerò fra poco.

„Nostro padre, Giovanni-Stefano di Rodat-Lustin, aveva ereditato considerevoli ricchezze perchè, perchè suo padre e i suoi zii avevano impoverito gli altri figli e nipoti per lasciar tutto a lui, il maggiore della famiglia, dimodochè l'altro ramo, quello dei Briais-Lustin, era ridotto a mezzi modestissimi.

„Il marchese di Rodat-Lustin era disperato di non avere un maschio, e fu quello cagione dei rimproveri e dei mali trattamenti di cui fu vittima nostra madre. Essa morì dando alla luce la sua terza femmina, Lucia.

„Duro per tutti, mio padre amava me, ed era con me affettuoso e dolce; ma la ragione di quella preferenza non era però tale che mi desse il diritto di inorgoglirmi. Per non so quale strana disposizione di spirito, ben rara in una fanciulla, e che gli insegnamenti e gli esempi di mio padre svilupparono sempre più, ebbi, fin dall'infanzia, la passione del denaro. Mi sovvengo che, ancor piccina, nulla poteva procurarmi una più gran gioia che la vista d'una moneta d'oro, e quando ero stata savia mio padre, per ricompensa, mi conduceva in una delle camere più nascoste del castello di Lustin, e là, aprendo davanti a me dei grandi scrigni, mi permetteva di sprofondar le manine nei luigi d'oro ammucchiati. Non conobbi altre passioni, non ebbi nessuno di quei sogni che passano nella mente delle giovanette, e giunsi all'età da marito senza che il mio cuore avesse mai palpitato per un uomo. Calcolavo internamente e costantemente la somma di ricchezze che un marito poteva aggiungere alle mie. Perciò fu grande la mia sorpresa quando mio padre mi annunziò la sua intenzione di darmi in sposo Ettore di Briais-Lustin, mio cugino, il quale non possedeva che un vecchio castello e le poche terre che lo circondavano. Non nascosi a mio padre la mia meraviglia, ma egli mi rispose che aveva il suo piano; il pensiero che i suoi milioni sarebbero divisi fra tre femmine lo rendeva pazzo di collera; egli voleva convertire i suoi beni in denaro contante e lasciare a me tutte le sue ricchezze. Ma temeva che un giorno, con un matrimonio, tutto quel denaro potesse passare in una altra famiglia. Scegliendo il giovane Ettore, un povero di spirito di cui si poteva fare ciò che si voleva, egli mi assicurava la direzione degli affari ed era sicuro di portar seco nella tomba, per quanto le previsioni umane glielo permettevano, la certezza che quella fortuna entrerebbe intatta nelle mani del primogenito dei Lustin.

„Debbo aggiungere che, all'infuori di me, tutti ignoravano l'immensa ricchezza del signor di Rodat-Lustin. Gli era dunque facilissimo di sbarazzarsi — era la sua parola — delle mie due sorelle, dando ad ognuna un centinaio di mila franchi di dote: e mostrando con ciò di fare un grande sacrifizio. Il più strano di tutto ciò, e che prova meglio quale era il pervertimento della mia coscienza, gli è che quei piani, per quanto strani, per quanto odiosi fossero, ricevettero il mio consenso.

„E divenni la marchesa di Lustin. Non c'eravamo ingannati sul conto del mio sposo. Era un povero essere senza volontà, senza intelligenza, cha si lasciava guidare come un bambino, che non aveva altro bisogno all'infuori di quello di trascinare attraverso ai boschi, al sole, il suo corpo indolorito. Non ebbi figli; come poteva, Dio, benedire una scellerata che, a vent'anni, non pensava che a spogliare i suoi, che non s'occupava che di riuscire a nascondere le ricchezze paterne per poterle contemplare da sola? Sì, a vent'anni ebbi il coraggio di rinunziare ad ogni piacere mondano, e simulare la povertà, quasi l'indigenza, per aumentar sempre il mucchio d'oro che rivedevo nei miei sogni con splendori abbaglianti, per riuscir ad ingannare gli interessati, i quali mi pareva dovessero spiare i miei atti per acquistare la certezza delle mie ricchezze e spogliarmene; fui la donna avara, come ero stata la vergine arida.

„Le mie due sorelle non mi rassomigliavano punto. La prima, Teresa-Carolina, amava forse anch'essa la fortuna, ma era piuttosto la conquista che il possesso che la tentava.

„Da molto tempo mio padre l'aveva avvertita che non le avrebbe dato che centomila lire di dote. Sebbene ella ne fosse stata un po' sorpresa, perchè si credeva figlia d'un padre ricco, non aveva tuttavia mostrato dispiacere. Ella amava suo cugino Gastone, fratello di mio marito, il quale non era guari più ricco di lei, e direi quasi che fu lieta di sapersi povera, perchè ciò faciliteva il suo matrimonio col cugino. Spinsi io stessa i due innamorati a rivolgersi a mio padre. Per qual sentimento? Ho vergogna di me, ma voglio oggi, dovessi pur averne le vertigini, guardare nel fondo della mia coscienza.

„Mio padre acconsentì alla loro unione; ma ciò che non avevamo preveduto nè io nè lui fu l'orribile dolore che provammo pensando che bisognava distogliere dal nostro tesoro quei centomila franchi.

Giulio Lermina. *(Continua)*

tato, nell'intento, forse, di venire liberata dalle mani delle guardie. Ciò non le servì ad altro che ad aggravare la sua posizione.

Tradotta dinanzi al giudice del III consesso, ella dice che ritornò a Trieste per visitare il marito. Sarà anche vero, non pestanto il giudice trova che l'infrazione alla legge rimane incontestata e perciò condanna la Sponza a sei settimane di arresto.

*** Il sotto-capo distrettuale di Barcola sig. Visentini faceva arrestare dai gendarmi un tal Antonio Destalis, d'anni 49, barbiere disoccupato, perchè si aggirava pel villaggio, s'introduceva nelle case, e con prepotenza chiedeva l'elemosina.

All'atto dell'arresto il Destalis fu trovato in possesso di un buono per la minestra dell'Istituto e la cospicua somma di... due soldi.

Il giudice del III consesso lo condanna a 48 ore d'arresto.

Disgrazie durante il lavoro. I due tagliapietra Domenico M., di anni 58, abitante in via Molino a vento N. 6 e Giovanni K., d'anni 23, abitante in via della Tesa N. 48, mentre stavano scaricando un carro di pietre, non riuscirono a rattenere una lastra che venne loro addosso ferendo non lievemente il primo alla mano sinistra ed il secondo al polso destro. Vennero medicati dal medico d'ispezione.

Bambina caduta. La bambina Vincenza Martinich, di mesi 17, abitante in via dei Forni N. 7 ebbe la disgrazia di cadere giù dal letto. Nella caduta la povera piccina si fratturò la gamba destra. Venne accolta nel IV riparto dei bambini.

Ragazzo contuso. Iermattina il ragazzo Romeo Salvatori, d'anni 8, si trastullava sulla via, quando gli venne in capo l'idea di sollevare uno di quei coperchi che otturano i canali destinati a raccogliere l'aqua piovana. Ma fu un giuoco pericoloso perchè il coperchio gli cade pesantemente sul piede destro, producendogli una forte contusione. Il ragazzo venne accompagnato alla Poliambulanza, dove s'ebbe le prime cure.

Un'eredità che non arricchisce. Ierimattina le guardie municipali arrestarone in piazza del Ponterosso, certo Francesco Greser, d'anni 53, calzolaio, da Comen, perchè colto mentre importunava i passanti chiedendo insistentemente l'elemosina. Richiesto perchè fosse venuto a Trieste, se non aveva mezzi da vivere, rispose ch'era venuto per raccogliere l'eredità relitta da sua sorella. Pare però non si trattasse di una di quelle eredità che arricchiscono, se, per campare, l'erede doveva accattare.

Eccedenti all'osteria. Ieri notte in un'osteria in via del Belvedere, certi Francesco K. d'anni 25, da Lubiana e Giovanni P. d'anni 37, facchino da Cervignano, alterati dal vino bevuto commisero degli eccessi e ruppero alcune lastre dell'esercizio. Sopraggiunte le guardie li condussero agli arresti. Al momento del loro arresto essi ingiuriarono le guardie ed opposero resistenza.

Minime. In via del Canale ieri alle 2 pom. due facchini da Trieste, di nome Francesco S. d'anni 59 e Giuseppe B. di anni 55, per futile motivo vennero alle mani. Due guardie di p. s. separarono i rissanti e li condussero in via Tigor.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11½ ant.)* Pasta in brodo soldi 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con capuzzi dolci soldi 10, Tagliatelle al sugo soldi 10, Ragout con patate soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (ore 5½ pom.) Risotto soldi 10, Gnocchi di patate al sugo soldi 10. Ragout con patate soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri 2114.

Lotto. Estrazione del 12 corr.,
Trieste 12 22 14 81 25
Buda 11 60 32 83 76
Linz 83 54 55 11 12

Ogni giorno una. — Non sai? la bionda Fernanda ha abbandonato il suo barone, dopo avergli mangiato tutta la sua fortuna.

— Pover'uomo! vederai mangiare una fortuna da denti posticci!

TEATRI

ANFITEATRO FENICE. Compagnia comica Goldoniana. (Ore 3½) «Serenissima».

TEATRO ARMONIA. Compagnia Comica Goldoniana. (Ore 7½) «I fastidi de un gran omo».

Borse e Mercati

Borsa di Trieste del 12 dicembre. Berlino chiude più ferma. Credit 152.40 dopo Borsa 152.60. Rubli cassa 199 fine 197. Rendita 90. Ieri 150 3/8, 196 1/4, 196, 89 5/8. Da Milano abbiamo cambio 102 1/4, Rendita 93.47. Meridionale 638. (Ieri 102.15 93.47 e 633). Vienna serale più ferma, Credit 283 3/8, Ferrate 281 3/4 '83 1/2. Rendita 92.40, 101.15 e 104.95, Turchi 31.70. Cambio 58.03. La Borsa di Parigi chiude, Francese 95.42, Rendita 91.45, Spagna 66.81, Banche 546 1/4. (Iersera il Boulevard segnava 95.82, 91.50, 66.83 e 543.) Qui 89.20—40.

Listino. Napoleoni 9.35 1/2 a 9.36 1/2, Zecchini 5.57 a 5.59, Lire sterline 11.76 a 11.78, Londra 117.90 a 118.30, Francia 46.75 a 46.90. Italia 45.70 a 45.90, Banconote italiane 45.75 a 45.90, Banconote germaniche 57.95 a 58.10, Rendita austriaca in carta 92.30 a 92.50, Rendita ungherese in oro 4% 104.70 a 104.90, Rendita ungherese in carta 4% 101.15 a 101.35, Credit 281.50 a 282.50, Rendita Italiana 89 1/4 a 89 3/8, Lotti Turchi 31.25 a 31.75, Serbi 3% 38.— a 38.50, Serbi nuovi 5.— a 5.50, Croce Rossa Italiana 12.— a 12.50.

Caffè. Amburgo 12. Santos good average per Dicembre 68.75, per Dicembre-Marzo 63.50, per Maggio 62.—. Calmo.

— Amburgo 12. Rio ordinario loco 63—65, reale 68—71, buono 72—76.

— Havre 12. (Chiusa). Santos good average per mese corrente per 50 chilò a fr. 86.50, per Aprile fr. 77.50.

— Nuova-York 12. (Apertura.) Rio per consegne future 5 in ribasso. Sostenuto.

Farina. Parigi 12. Dodici Marche per mese corrente 58.—, per Gennaio 58.75 fiacca, quattro primi mesi 59.80, quattro mesi da Marzo 60.80. (Tempo bello).

Olio. Napoli 12. Gallipoli contanti 77.17, per Dicembre 77.17, Marzo 77.75, Maggio 77.85. Gioia contanti 74.75, per Dicembre 74.75, Marzo 72.65 Maggio 72.79.

— Parigi 12. Ravizzone. Mese corrente 63.25, per Gennaio 64.—hausse, quattro primi mesi 66.75, quattro mesi da Marzo 65.50.

Spirito. Berlino 12. Loco 51.60, 70° per Dicembre-Gennaio 51.—, 70° Aprile-Maggio 51.80.

— Parigi 12. Mese corrente 4?.75, per Gennaio 46.50 fermo, quattro primi mesi 46.50, quattro mesi da Maggio 46.25.

Zucchero. Parigi 12. Greggio da 88° disp. da 89.— a 39.25 calmo, bianco per mese corrente 40.10, per Gennaio 40.50 fiacco, quattro primi mesi 41.—, quattro mesi da Marzo 41.25, Raffinato da 105.50 a —.—

Tipografia Werk
Edit. redatt. resp. A. Rocco.

✚

Francesca vedova di Domenico Padovan

nata Contessa Michieli

dopo lunga e penosa malattia spirò quest'oggi.

I dolenti figli **Dr. Guglielmo, Vittorio, Guido, Ettore** ed **Attilio**, le figlie **Virginia ved. Tessari** e **Maria**, i cognati **Giglio Padovan, Virginia Agujari** e **Antonio cav. Agujari** danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

La salma della cara estinta verrà trasportata direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 12 Decembre 1891.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di ghirlande e fiori.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

IMPRESA ZIMOLO, Corso N. 37.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gli indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi ragazzo per negozio vetrami. Indirizzo al Piccolo. (1181)

Ricercasi signorina per negozio come cassiera indirizzo al Piccolo. (1180)

Si ricerca giovane di buona famiglia quale praticante per una casa di commercio, con conoscenza delle lingue italiana e tedesca. Offerte sub »M. L.» al Piccolo. (1171)

Ricercasi un praticante con piccola paga per una casa di esportazione. Indirizzo al Piccolo. (1181)

Trecento fiorini prestando si ha conveniente stipendio mensile. Offerte «Mirra» posta restante. (1152)

Tabacchina di bella presenza cerca servizio. Lettere sub «3» al «Piccolo» (1035)

Viaggiatore triestino, ottimamente versato nel ramo merci di consumo, già commerciante dell'età di 34 anni, che conosce la lingua tedesca come pure la slovena, e viaggia già da 3 anni tutte le località nelle provincie di Stiria, Cragno inferiore, superiore ed inferiore, per vini stiriani, desidera cambiare nell'istessa qualità il proprio posto con una casa all'ingrosso di Trieste. Gentili offerte sub «I. T. 34», posta restante, Cilli. (1156)

F. 4000 ricercansi prima intavolazione stabili in città, rendita f. 300. - Offerte sub »Intavolazione» Piccolo. (1174)

Un Signore cerca per dirigere una piccola casa e per rappresentare la stessa casa una distinta signora giovane, intelligente, che abiti sola e che sia egualmente bene versata nelle due lingue italiana e tedesca. Si prega di dirigere le gentili offerte con acclusa fotografia sotto »C. D.» posta restante Trieste. (1162)

Sarta Modista lavorebbe famiglia Piazza vecchia 1, secondo. (1126)

Cassiera pratica cerca occupazione anche come venditrice. Indirizzo al «Piccolo». (1144)

Istruzione

Via S. Spiridione N. 8, porta 7. Una primaria Sarta impartisce lezioni taglio, disegno, metodo Vienna, Parigi; vende qualunque taglio della moda presente. (1166)

Agenti di commercio possono sollecitamente apprendere, perfezionandosi tenitura di libri doppia, che insegna contabile pratico. Scrivere «Tenitore» posta restante. (1154)

Lezioni private Aritmetica, Geometria, Algebra Meccanica, Fisica. Indirizzo «Piccolo» (1168)

Distinta pianista, maestra di canto ha alcune ore disponibili. Torrente 24 p. II sinistra. (1161)

Maestro oppure Maestra di conversazione slovena, indirizzi offerte lezioni sub «Belgrado» presso «Piccolo» (1096)

Declamazione, recitazione corretta, pronuncia italiana, direzione trattenimenti drammatici. Indirizzo al «Piccolo». (1099)

Tedesco italiano, aritmetica insegna prof. Cernè, via Canal grande 2. (1150)

Banda S. Giusto. E' aperta l'iscrizione per nuovi allievi, fior. 2 mensili. Via Pietà 4. (1115)

Studente dell'Università, assolto Ginnasio tedesco, cerca lezioni nella lingua tedesca, eventualmente stenografia. Indirizzo al «Piccolo». (1122)

Sala Tersicore Chiozza 5. Lezione riunita danza dalle 4 alle 8. (990)

L'elegantissima Sala Tersicore cedesi per clubs e società private. (990)

Quartieri, campagne, stanze

D'affittare camere ammobiliate per distinti signori, con costo. Indirizzo al «Piccolo». (900)

Affittasi grande stanza ammobiliata con due letti, con o senza comodo di cucina in Piazzetta delle Scuole Israelitiche N. 1, porta 7, fino alle 8 ant. oppure in via Lazzaretto vecchio 21 osteria, a qualunque ora. (1117)

D'affittare una camerotta vuota in primo piano. Indirizzo «Piccolo». (1143)

D'affittare una stanza grande, bene ammobiliata con due letti e stufa. Piazza della Borsa N. 2, II piano, a sinistra. (1145)

Affittansi una camera e camerino con e senza mobili. Piazza Dogana N. 2, II piano destra. (1164)

12 fiorini stanza ammobigliata per due signori Via Nuova 18 IV (1178)

Affittasi prontamente una o due stanze ammobigliate eventualmente comodo di cucina, posizione centrica. Indirizzo «Piccolo». (1165)

Stanza vuota ammobigliata d'affittare. Indirizzo «Piccolo». (1146)

Buon prezzo affittasi campagna chiusa, produttiva, atta osteria, città; eventualmente vendesi. Indirizzo «Piccolo». (1155)

Stalla o tettoia in campagna ricercasi. Indirizzo «Piccolo» (1036)

Acquisti e vendite

Al Regno di Flora, Profumerie per regali a prezzi convenientissimi. (759)

Vendesi deposito petrolio, dettaglio; pompa, utensili commestibili. Indirizzo Piccolo. (1184)

Da vendere diversi cavalletti da 2 a 4 e 9 metri alti; prezzo moderato; per lavori grevi. Insinuarsi da Leone Meyer, via Scussa N. 3 (1124)

Vendesi mantello bianco da ragazzina dell'età di 10 anni e cappello. Indirizzo al «Piccolo» (1163)

Porcellane, vetrami prezzi di stralcio via Canale angolo via S. Spiridione. 1181

Cannochiali eleganti addatti per regali, riparazioni, cambi, Termometri per fuori finestre, detti per stanza, bagno e gradazione febbre esattissimi, presso Steinbach Ponterosso. (1179)

Volete bere buon vino di Buje puro a soldi 40 e buon Refosco d'Isola a soldi 48 servitevi al N. 2 Via Pozzo bianco. (1182)

Gugelhupf veri casalini e creme à la glace si trovano solamente nella pistoria pasticceria E. Hentz Piazza avana N. 2. (1177)

Grandissimo assortimento stanze letto, pranzo occasione favorevole per sposi. Mobiglie stupende. Prezzi onestissimi. Appena arrivata Specchio giardiniera nera madreperla. Armadione tre porte specchio fiorini 75. Letti Attaccapanni, Parastufe ferro novità. Farneto 10. (1185)

Si consiglia a chi fa bisogno di Trieste per fanciulli e ragazzine, cappottini, maglieria e biancheria da uomo e da donna e molti altri articoli da rivolgersi al negozio Enrico Tampieri Corso N. 41 dove troverà prezzi mitissimi. (1171)

Sempre buon vino d'Istria 36. Spaccio via Nuova, N. 28. (1149)

Ricercasi cane danese. Via delle Acque N. 4, III p. 1148

Grandissimo assortimento Giuocatoli, oggetti per regali, prezzi mitissimi, presso M. Marcovich, Piazza S. Giovanni, Palazzo Diana. Nel detto Negozio si trova l'unico Deposito Polvere e Elisir per denti Minichreiter. (1130)

Francobolli Ducati italiani vendesi via del Toro N. 7, II. (1167)

Beccaccie pernici, caponi, pesci rossi, articiochi, finocchi, Negozio Polli figlio (1183)

Vesciche di gomma a fior. 1, 2 e 3 la dozzina. Ignazio Wohl. Trieste, via Canal Grande. (1105)

Oggetti smarriti e rinvenuti

Smarrito nei pressi Piazza S. Giovanni piccolo cane color cannella chiaro. Risponde al nome Biondo. Mancia portandolo al «Piccolo»

Diversi

Appollo oggi a St. Bortolo. Salve. (1176)

13 Dicembre ultima volta cinque. (1180)

C. Andate troverese A. C. N. 24 (1173)

S. Bortolo Amore... amore... amore. Tu... ad entrambi moltissimo; e come vuoi potesse esser altrimenti?! - «V...» aveva tentato, ma non riuscì, ti assicuro, saper nulla da me: ti racconterò. Possibilmente scrivimi mercoledì. Appassionatissimamente ti... «stringo» le mani... amore... amore... amore. (1169)

Indimenticabile Lucia, augurovi perenne felicità. Procurate accordare personale saluto vostro Uno. Chiozza. (1142)

Lucia ricorrendo il tuo onomastico ricevi le mie più sincere felicitazioni. Sempre tuo. (1135)

Lavatura e tintura vestiti intieri, cappotti foderati vengono dallo stesso riparati e stirati, come pure coltrinaggi, lane, sete, rasi con tutta sollecitudine, prezzi straordinariamente ribassati. Tintoria Boegan, Via Gelsi. (1160)

Olio Merluzzo della Norvegia, la migliore qualità nella Farmacia Rovis. (147)

Antigelonico ottimo rimedio pei geloni (buganze) Farmacia Rovis. Corso 47. (1117)

Mendaressa per qualsiasi genere di stoffa. Corso 8, porta 13. (1153)

Il Corso nuovo, splendide caricature triestine, «Delizie Beccherie», testo fenomenale. (1159)

Prendesi romanzo Vittima della Matrina consegnando cambio interessante romanzo La Sartorella soldi sei dispensa. Dono anche subito quadro in cornice pagando spese nolo. Dono al romanzo Misteri Convento a dispensizione abbonati. Assortimento dieci soggetti. Libreria Stadler Malcanton 6 I. (1170)

Trattoria piazza Legna, aperta giornalmente fino due ore notte, raccomandasi per la rinomata birra Dreher, ottimi vini istriani e Marsala a spina. Cucina calda e fredda. Prezzi limitatissimi. 1157

Riparazioni macchine cucire e vendita campanelle elettriche, via Fontanone 12. (1158)

La balbuzie e tutte le altre difficoltà di parlare vengono guarite radicalmente dal sig. Neumann, direttore dell'I. R. Stabilimento ortofonico autorizzato di Graz. Ambulatorio per la cura in Trieste, via Belvedere N. 17, I piano. Informazione dalle 1½—2½ pom. (1034)

A. Dove tu va? - B. Al Campidoglio. - A. Che cosa farè? - B. Bever Birra squisita. - Tutti Andemo «Al Campidoglio». (691)

Non più tosse Polvere balsamica pettorale. La scatola soldi 30. Farmacia Praxmarer, Piazza Grande. (473)

Roob- Coccola, liquore igienico da dessert. Specialità dello Stabilimento Romano Vlahov, Zara, trovasi in tutti i caffè, pasticcerie, liquorerie. Filiale presso Riccardo Held, Trieste. 1394

Circolo Filologico di Trieste

1) Vengono aperte due sezioni paralelle per i **corsi maschili** 1° inglese, 1° francese, I e II tedesco.

2) Non poterono, a motivo del numero, venire ammessi quelli che furono ultimamente prenotati soltanto dubitativamente.

3) L'orario per tali corsi è il seguente: **Lunedì e Venerdì** 8-9 I it. - II ingl. - I ted. a) - II franc. - 9-10 I a) ingl. - II ital. - franc. I a) - ted. II a). **Martedì e Sabato** 8-9 ingl. I b) - franc. I b) - ted. I b) - 9-10 ted. II b).

4) In quanto alle distribuzione degl'inscritti nelle sezioni doppie, vale la massima che in una stanza non oltrepassi il numero di 30: traslocamenti dall'una alla altra sezione potranno seguire, secondo opportunità di orario, per rendere possibile un intervento, eventualmente, a più corsi.

5) Vengono aperti **corsi femminili**: per il tedesco I e II, per il **francese** I e II; per l'inglese il corso I° soltanto; l'inscrizione però a questi corsi rimane tuttora aperta.

6) Le lezioni cominceranno **lunedì** 14 corr.: le tasse d'inscrizione verranno esibite al cominciare delle lezioni nelle singole sezioni.

7) In quanto ai **corsi letterari**, la scrivente notifica che, per aderire alla pluralità dei desideri a lei espressi, le conferenze avranno luogo nelle lingue rispettive: protrae pertanto l'inscrizione a detti corsi fino al 21 corr., le quali potranno effettuarsi, al solito, presso i già indicati librai.

8) L'insegnamento del francese, che dal sig. Lanry veniva declinato, fu assunto dal sig. prof. **Antoine Charles** abilitato con Diploma dell'Accademia di Aix.

Trieste 13 Dicembre 1891.

La Giunta Direttrice.

Mad. Regina Oppenhumer

per costumi inglesi e vestiti da ballo,

Mad. Annetta Grünfeld

per Cappelli da signora parigini e viennesi,

sono scese all'*Hotel de la Ville* ed invitano le onorevoli signore a far loro una visita. — I prezzi sono molto modici.

Giornalmente dalle 10 fino le 5 ore.

G. NEIDLINGER

Fornitore di Corte

Le macchine originali da cucire di Singer sono riconosciute quali modelli in quanto alla costruzione ed insuperabili quanto alla loro bontà e durata e sono perciò le più preferite e più generalizzate. Se ne trovano in uso più di **dieci milioni;** ebbero più di trecento primi premi e quest'anno ebbero di bel nuovo a:

Strasburgo — medaglia d'oro;
a Temesvar — medaglia d'oro; a Praga — diploma d'on.

L'ultima invenzione di Singer e C.°, la macchina **Vibrating Shuttle** a braccio alto, si è dimostrata di nuovo, come tutti i prodotti dati finora da questa fabrica, quale uno splendido successo. Ugualmente distinta tanto pel semplice maneggio, quanto perchè cammina veloce e leggera, come pure pel suo esteriore pieno di gusto, una macchina originale da cucire, Singer, è l'istrumento più prezioso in una casa ed in pari tempo

il migliore regalo per Natale

Corso, Palazzo Salem

Refosco d'Isola

stravecchio
a f. 1.20 la bottiglia
Negozio Giovanni Verli
Via S. Antonio 4.

„SSAIBON"

Specialità della Fabbrica, Confetture, Conserve e Canditi

GIUSEPPE URBANIS
TERGESTEO
Vendesi in pacchetti da soldi 35 e 70.

FONDO RALLI

Il più grande

Carrosello a vapore

del mondo

denominato *Mare sulla terra*

con

splendida illuminazione elettrica

trovasi a disposizione del publico.

Il tanto rinomato

MARSALA

della Fattoria
F.lli Lombardo — Trapani
Bottiglie da 1 Litro a f. 1.25
detto „ 7/10 „ „ 1.—
per 28 Litri a f. *1.10*

Nel Negozio GIOV. VERLI
Via S. Antonio N. 4.

Innanzi che acquistate i regali

di Natale e Capo d'anno

visitate nel **vostro interesse** l'**Esposizione** d'articoli **Giapponesi** e **Chinesi**, artistici ed industriali

„AU MICADO" G. SINGER

Trieste,
Piazza della Borsa N. 10

ove troverete oggetti di **massimo effetto**, certi dell'originalità ed a **più buon prezzo che altrove.**

Bisogna provare per conoscere
e altrettanto si deve fare col mio

VERMOUTH

FINISSIMO

della Fattoria
l'Unione vinicola torinese
per l'esportazione

che ad onta di tutto il dazio, sono in grado di vendere
Bottiglie da 1 Litro a soldi 90
detto „ 7/10 „ „ 65
Per quantitativi maggiori col dieci p. c. di sconto nel Negozio

Giovanni Verli
Via S. Antonio 4.

600.000 FIORINI

guadagna chi compera presso la Banca e Cambio, Valute Giuseppe Bolaffio Trieste

1 Vigl.	Stato	29 dec.	f. 100.000	a f.	1.70
1 Prom.	Credit	2 gen.	» 150.000	»	5.—
1 »	Vienna 2	»	» 200.000	»	3.75
1 »	Boden 5	»	» 50.000	»	1.50
1 Esp.	Praga II Estr.	»	100.000	»	1.—

Viglietti Lotteria Poveri di Vienna a soldi 50. Vincita Mille Zecchini.

Si spedisce verso assegno o rivalsa.

RESTAURANT

„All'Acquedotto Nuovo"

TUTTE LE SERE
agisce la Compagnia di
VITTORIO NIPI.
Questa sera
Spettacolo straordinario.
Ingresso soldi 20. — Principia alle ore 7.

Il Monitore dei Prestiti

Giornale di tutte le estrazioni

Abbonamento a tutto il 1892:
Trieste soldi 80, Provincia f. 1, Estero fr. 3
Abbonamento speciale compreso il *Prontuario di tutti i numeri sortiti dalla prima estrazione a tutto 31 Dicembre 1891* (oltre a 1000 Prestiti)
Trieste f. 1.15, Provincia f. 1.40, Estero fr. 4.
Abbonamenti presso
ALESSANDRO LEVI
Cambio Valute, Trieste.

ALLA CITTÀ DI TRIESTE

GRANDI MAGAZZINI DI NOVITÀ

2 e 4 Corso — TRIESTE — Corso 2 e 4

CONFEZIONI **Giacchette** da f. 5.50 in più
Mantelli da f. 5.50 in più
Ultime novità - Grandissima scelta

TESSUTI DI SETA COLORATA E NERA lisci ed operati
Velluti di caccia veri inglesi **Specialità.**
DI LANA COLORATA e NERA. Ultime novità.
in Stoffe di fantasia d'ogni prezzo

BIANCHERIA Camicie - Mutande - Fazzoletti
Sottane — Copribusti — Maglie
Calze — Commessi
Deposito della rinomata ditta viennese SCHOSTAL & HARTLEIN

GUANTI Per signora: Glacè a 3 bottoni f. 1. Qualità garantita
Per uomini: Glacè a 1 affraffe f. 1. Qualità garantita
GRANDE ASSORTIMENTO IN TUTTE LE QUALITÀ
Glacè, Svedesi, Dante, Inglesi, Jouvin, Per Soirèe,

Cravatte - Ombrelle - Profumerie
ULTIME NOVITÀ - GRANDISSIMA SCELTA

TAPPETI Assortimento ricchissimo in ogni genere di
STOFFE PER MOBILI, TAPPETI a METRO e PRONTI, CORRIDOI, PORTIERE, CORTINE, VITRAGES, RIDEAUX, STORES, COPERTE da letto e da viaggio, DESCENTE DE LIT

MODE Grandissima scelta in CAPPELLI pronti per Signore
Modelli d'ultima novità di Parigi
ORDINAZIONI a prezzi modicissimi si eseguiscono PRONTAMENTE

UN ORGANO DA CHIESA

nuovo, moderno da vendere
Via Cereria Nr. 2.

Magazzino Consumo Vini

Acquedotto 11, ingresso via Gelsi

Moscato Malvasia f. 1.10, Malaga f. 1.20, Marsala f. 1.25, Vermouth f. 1, Cognac f. 3.30, Rum f. 1, Maraschino f. 1.

Vini da pasto da soldi 26 a 40.

Oggi il trionfo dello

STORNELLO

al Campo delle Caricature
soldi 5 soldi
negli appalti

NELLA SARTORIA
con Deposito Vestiti fatti
al primo piano
in Piazza delle Legna Num. 1
Casa del Monte Verde
STRAORDINARIO ASSORTIMENTO
Vestiti, Soprabiti, Paletots, Ulster da uomo e ragazzi.
A PREZZI MITISSIMI. — ANCHE IN RATE.

CANCELLO PEGNI

in via Madonnina N. 2
Venne trasportata la chiusura pel 15 corr.
S'invitano l'interessati a voler liquidare le loro partite entro il suddetto termine.
Aperto dalle 9 alle 12 ant.

Lo Stabilimento Bagni

ALL'HOTEL DE LA VILLE
resterà chiuso per riparazioni nei giorni 14, 15 e 16 corr.
Riapertura il 17 corrente.

La riapertura

del

Negozio commestibili
angolo via Dogana N. 9 e via Ghega
avrà luogo questa sera

Rara occasione

per acquistare in grandioso assortimento **oggetti per regali** come: bronzi, maioliche, cristalli, ecc. nel Negozio

AU MAGNET

Piazza della Borsa 3,
che causa la forzata **liquidazione** vengono venduti a prezzi **eccezionalmente ridotti.**

La molto raccomandabile

per

Garantite ottime qualità

e

prezzi d'indiscutibile provata convenienza

Fabbrica Candele di Cera

GIACOMO ZANCHI figlio

trovasi ora in
Via dello Scoglio N. 202 - Guardiella

Deposito e Recapito
in
Via Barriera vecchia N. 4
Nel
Negozio oggetti mortuari di G. Montanelli.

AVVISO.

Il sottoscritto si pregia di avvisare questo P. T. Publico che **ieri** ha aperto la

Trattoria Centrale

sita in
Via Ghega N. 11,

nella quale smercia rinomata birra, eccellenti vini e ottima cucina all'italiana.

Nella speranza di vedersi largamente onorato da numerosa clientela, si segna con rispetto
devotissimo
ANTONIO MAURO
Proprietario.

2000 Offerte di matrimonio

sonvi prenottate presso M. Sattler, Budapest, Kl. Nussbaumgasse N. 7, da f. 1000 fino a un milione; tra queste due signore con 2 milioni di marchi e con 800.000 marchi; inoltre con 400.000 florini, 250.000, 120.000, 70.000, 50.000, 30.000 florini, due sorelle, una vedova con 200.000 florini, ragazze orfane con patrimonio di 80.000 florini.

A domande con accluso 15 soldi in francobolli si risponda colla massima discrezione. Non viene risposto che a lettere tedesche.

Terno! Terno! Terno!

Immancabile vincita.

Sicuri numeri di vincita pel piccolo lotto combina e calcola esclusivamente soltanto il rinomato matematico signor **Maurizio Ditrichstein di Budapest.** Il giuoco di combinazione del signor Ditrichstein raggiunge regolarmente vincite di terno e sono calcolate con sicurezza sorprendente.

Ognuno può infallibilmente raggiungere una vincita di terno se utilizza i numeri del lotto calcolati dal signor Ditrichstein. Anche nelle ultime estrazioni sartirono ragguardevoli terni ed il signor Dichstein ha spedito in antecedenza i numeri fortunati ai fortunati vincitori.

Ai 5 decembre a Vienna coi numeri 62, 59, 27 ed a Brünn coi numeri 10, 88, 38 furono guadagnati circa 50 terni. Tutti i telegrammi e le lettere di ringraziamento sono ispezionabili da ognuno. Chi vuol raggiungere una sicura vincita al piccolo lotto, si rivolga tosto al sig. **Maurizio Ditrichstein di Budapest** (senza bisogno di ulteriore indirizzo), unisca alla lettera per la risposta, 3 francobolli da 5 soldi, dopo di che la risposta perviene a volta di corriere ed in breve tempo la tanto desiderata vincita di un terno.